

## News & Wine



### Argiano, "la storia"

Argiano balla sulle note di un seducente ritmo di Samba. È confermata la cessione di Noemi Marone Cinzano, a un gruppo di investitori brasiliani, della storica tenuta che era stata di proprietà della contessa Ersilia Gaetani Lovatelli, la donna che sfidò le convenzioni del tempo aprendo il suo salotto all'intelligenza dell'epoca: De Rossi, Carducci, D'Annunzio, Nigra, Bonghi, Zola ... Adesso, lo staff dice alla nuova proprietà di essere pronto "a realizzare i nuovi progetti presentati, improntati alla massima esaltazione del vino e del "terroir" di Montalcino nel massimo rispetto della storia e delle tradizioni di questo luogo meraviglioso".

**PROFUMERIA ITALIANA** SALVIONI - MONTALCINO

## Agenda

### Ciak: "Insalata con dita"

Si alza il sipario su "Insalata con dita", lo spettacolo scritto da Alessandro Schved, in arte Jiga Melik, una delle firme storiche della satira italiana, di scena al Teatro degli Astrusi, domenica 17 febbraio (ore 18). La rappresentazione, un mix tra surreale, spietato e comico, che vedrà salire sul palco l'attore clown Andrea Kaemmerle, racconta la storia di un uomo che decide di fare outing, confessare un suo piccolo difetto che potrebbe non essere accettato. Un modo come un altro, per ridere a crepapelle delle cattive abitudini e far pace con i più intimi istinti.

## Soci@l

### Il futuro è dei giovani ?

Per crescere, un territorio, ha bisogno di forze - associazioni, enti pubblici e privati - che collaborino, elaborando progetti in grado di arricchire il luogo e coloro che lo vivono. E puntare sui giovani è fondamentale. È possibile a Montalcino creare questo tipo di collaborazioni? Cosa vorreste veder realizzato per le "nuove generazioni" ? Scrivete la vostra su [info@montalcinonews.com](mailto:info@montalcinonews.com)



*L'Alletta*  
MULINARI



## Cultura & Paesaggi

### Finanziamenti: priorità e attenzione ai bandi Ue

Sui giornali, ogni giorno, leggiamo che molti territori del Belpaese, anche in un periodo di crisi come quello attuale, riescono a trovare finanziamenti, pubblici e privati, per attuare interventi di restauro e manutenzione. E Montalcino che fa ? La Montalcinonews lo ha chiesto al sindaco della città del Brunello, Silvio Franceschelli che ha spiegato come la ricerca di finanziamenti (anche europei) per opere pubbliche non sia più "semplice" come una volta. Oggi, infatti, gli enti predisposti a concedere finanziamenti per restauri e manutenzioni, promuovono dei bandi specifici e, per procedere alle richieste bisogna attendere il bando adatto. "È importante fare sistema - spiega il sindaco Franceschelli - cercare di impegnarsi, in una ricerca capillare di finanziamenti, soprattutto per non gravare in modo eccessivo sulle tasche dei cittadini. L'Amministrazione, per far fronte a questo nuovo modo di procedere, ha stilato una lista, ancora in via di revisione e approvazione, degli interventi di cui il territorio avrebbe bisogno. Ogni organo predisposto controlla meticolosamente l'uscita dei bandi che possono interessarci e la richiesta per i contributi viene immediatamente inoltrata". Nella lista degli interventi che hanno la priorità ci sono opere di manutenzione che riguardano sia le scuole di Montalcino sia la materna e l'asilo nido di Torrenieri. Secondo il piano di abbattimento delle barriere architettoniche, poi, si prevede anche il rifacimento e la ristrutturazione dei marciapiedi in tutti i centri del Comune. Ci sono anche delle opere di restauro da intraprendere: la conclusione dei lavori sulla Fortezza ed alcuni interventi sulla cinta muraria della città. "Crediamo molto - conclude Franceschelli - anche nella collaborazione con i privati. Importanti sono i finanziamenti che Gualtiero Ghezzi, ad della cantina Camigliano, ha stanziato per restaurare il centro storico del piccolo borgo, e quelli che la Fondazione Bertarelli ha predisposto per riportare a nuova vita le opere in Sant'Agostino".

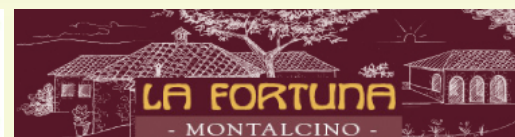
## Uomini & Terra

### Edgardo Sandoli, "il ciclone"

"Senza il passaggio del ciclone Edgardo oggi Montalcino non sarebbe così com'è". A dirlo è Folco Portinari, classe 1926, tra i più grandi letterati italiani, saggista, scrittore, coautore, tra tanti volumi, anche del "Manifesto dello Slow Food" che, nel raccontare il suo viaggio, lungo una vita, d'iniziazione al vino, parlando dei vini di Montalcino, cita due uomini su tutti: lo chef Edgardo Sandoli e l'enologo di Altesino Claudio Basla. Ma il seduttore di Portinari, in assoluto, è stato lo chef de "La cucina di Edgardo", il ristorante di Sandoli a Montalcino, uno dei "personaggi geniali" a cui lo scrittore deve le sue "memorie, che del gusto e del piacere sono ministre e sovrane". L'amore di Edgardo non era solo per il Brunello ma per Montalcino tutto, e per la sua gente, ricorda anche la figlia Marta, che, alla Montalcinonews, racconta la storia di Edgardo ...



**ALLE LOGGE DI PIAZZA**  
WINE BAR - CAFFETERIA  
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI  
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577.84.61.86



## Storia & Attualità

### "Insieme per Torrenieri": questione di sinergie

In un momento economico, politico e finanziario così delicato, sono, sempre di più, le associazioni il vero punto di forza del territorio. Un esempio è "Insieme per Torrenieri", che propone eventi creati ad hoc, dedicati sia al mantenimento della memoria, per le giovani generazioni, sia al rilancio del territorio. Così Andrea Saladini, ex presidente, che da poco ha rinnovato i suoi componenti: "siamo freschi di elezioni, ma "Insieme per Torrenieri" avrà sicuramente modo nei prossimi mesi di collaborare con le diverse associazioni per dare vita a numerose iniziative estemporanee". Una storia, quella di "Insieme per Torrenieri", iniziata nel 2007 e nata dalla volontà di alcuni gruppi associativi che sentivano la necessità di istituire un solo ente, una sorta di "associazione delle associazioni", allo scopo di incanalare le risorse, umane ed economiche, unendo le forze per un unico obiettivo. "Possiamo già dire - continua Saladini - che il prossimo 19 maggio riproporremo "Prossima Stazione Torrenieri" che ricorda l'inaugurazione, avvenuta 148 anni fa, della stazione e dei primi 21 km di ferrovia Asciano-Torrenieri, rappresentando un fondamentale scalo per il territorio circostante".

